

SUINI *News*



la newsletter degli allevatori

n. 4 APRILE 2015 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

S o m m a r i o



- INCONTRI TECNICI IN SUINICOLTURA 2015: È STRATEGICO INFORMARSI E FORMARSI

PAG 2

- MUD 2015: ULTIMO AVVISO

PAG 3



- UNIONE EUROPEA 1° APRILE 2015: ENTRATE IN VIGORE LE NUOVE NORME SULLA ETICHETTATURA E L'ORIGINE DELLE CARNI FRESCHE

PAG 4

- PRESTAZIONI SCROFE RAZZA PURA LARGE WHITE E LANDRACE ITALIANE

PAG 5



- BCC CREDITO COOPERATIVO

PAG 6



AAFVG

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



INCONTRI TECNICI IN SUINICOLTURA 2015: È STRATEGICO INFORMARSI E FORMARSI

di Adriano Del Fabro



Hanno fatto registrare quasi sempre il pienone, gli "Incontri tecnici in suinicoltura 2015", organizzati a Codroipo dalla Sezione suini dell'Associazione Allevatori del Friuli Vg. Ciò significa che i quattro appuntamenti di febbraio-marzo, hanno centrato l'interesse degli

operatori e sollevato la loro giusta attenzione. I relatori (veterinari, docenti universitari, formatori qualificati, tutti molto preparati), hanno approfondito una serie di tematiche di grande attualità e, spesso, motivo di cruccio per gli allevatori regionali: la sicurezza dei mangimi

e degli ambienti di lavoro, i controlli, le sanzioni, la qualità della filiera, con una continuità di argomenti ben dosata rispetto agli appuntamenti organizzati negli anni precedenti. Le normative zootecniche e le tecnologie si evolvono in continuazione e la carenza di aggiornamento degli imprenditori può creare serie conseguenze aziendali. Il mercato della carne suina sta cambiando, dal punto di vista economico, legislativo e dei consumi. Restare fermi significa, a volte, anche chiudere l'azienda come è successo, in questi ultimi anni, a parecchie decine di allevatori regionali. Ma non è un destino ineluttabile: formarsi e informarsi adeguatamente è una delle possibili chiavi di successo della suinicoltura friulana moderna che non ha paura di confrontarsi con l'Europa e il mondo.



MUD 2015

Comunicazione Telematica e Semplificata

ULTIMO AVVISO

La **scadenza del 30 Aprile**, come ogni anno, si avvicina inesorabilmente e per non farsi trovare del tutto impreparati è bene iniziare sin da ora vedere più da vicino cosa si deve fare per presentare la propria comunicazione MUD.

La comunicazione MUD ricordiamo deve essere effettuata per **ogni unità locale** che produce rifiuti e che rientra tra i soggetti obbligati e deve essere presentata presso la camera di commercio territorialmente competente.

Tra le novità introdotte per il MUD da presentarsi quest'anno vi è la necessità di dichiarare la giacenza al 31 Dicembre 2014 (novità di fatto già introdotta nello scorso MUD) e dei rifiuti in giacenza a tale data sarà necessario indicare quali e in che quantità sono destinati a impianti di recupero e quali ad impianti di smaltimento (vera novità del 2015).



**VUOI RICEVERE
LA NEWSLETTER**

SUINI News

dell'AAFVG?

ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a segreteria@aafvg.it

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia

SUINI News

la newsletter degli allevatori

16 APRILE 2015 • 1° fascicolo dell'ambasciatore Allevatori del PUG

S O M M A R I O		INCONTRO TECNICO IN SUBCOMMISSIONE PUG E STATO DELLE REGOLAMENTI E FORMAZIONE	2
		NOI DEL 2015: ULTIMO AVVISO	3
		CONFERENZA EUROPEA 7 APRILE 2015: ESPERTI IN QUANTO LE NUOVE MISURE DELLA COPERTURA E L'ACCURSO DELLE CARNI ITALIANE	4
		PRESENTAZIONE EUROPEA SULLA PARRA LANCIA SPINTE E SAN- CANCE ITALIANE	5
		NOI CANTIERI OPERATIVI	6
			

**AAFVG ASSOCIAZIONE ALLEVATORI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - VIA XXIV OTTOBRE 41/R - 33033 COSSUZZO (UD)
TEL. 0432 826211 - segreteria@aafvg.it - www.aafvg.it - 028861 - 028861 - 028861 - 028861 - 028861 - 028861 - 028861 - 028861 - 028861 - 028861

UNIONE EUROPEA 1° APRILE 2015: ENTRATE IN VIGORE LE NUOVE NORME SULLA ETICHETTATURA E L'ORIGINE DELLE CARNI FRESCHE

Le nuove norme sull'etichettatura delle carni fresche, refrigerate o congelate di pecora, capra, suino e pollame sono entrate in vigore il 1° aprile 2015.

Le regole richiedono che l'etichetta indichi il paese in cui l'animale

è stato "allevato" e "macellato". Se gli animali sono nati e cresciuti e macellati nello stesso paese, l'etichetta deve indicare solo il paese "origine".

La normativa è stata concordata dagli Stati membri nel dicembre

2013 e riflette l'interesse dei consumatori di sapere dove gli animali vengono allevati, evitando un notevole onere e costi aggiuntivi per la catena di fornitura.

Fonte: 3tre3

INNOVAZIONE DELLA DUROC ITALIANA: DUE LINEE PER SODDISFARE I VARI SEGMENTI DEL MERCATO

La Commissione tecnica centrale nella riunione del 26 marzo scorso ha approvato una rilevante novità che riguarda la razza Duroc italiana, da cui si ottengono i verri terminali per la filiera del suino pesante. Sulla base di un'analisi dell'evoluzione della filiera e della segmentazione del mercato è stato definito un programma per lo sviluppo, a partire dagli animali

selezionati e caratterizzati per la DOP, di una nuova linea genetica, che fa premio su una maggiore efficienza produttiva in allevamento: rapido accrescimento giornaliero e alta resa alimentare. Questa linea è denominata "Alta Resa".

Pertanto a breve l'offerta per il mercato sarà arricchita dalla disponibilità di verri Duroc italiani appartenenti alla linea "Alta Salu-

meria" e da quelli della linea "Alta Resa".

La popolazione della razza in selezione è sufficientemente ampia e il programma genetico, basato sulle accurate prove in stazione (SIB Test), è ampiamente collaudato per assicurare il successo di questa importante innovazione tecnica.

Fonte ANAS

PROGRAMMA PROLIFICITÀ

Una nuova iniziativa ANAS per accelerare il progresso genetico.

La valutazione genetica della prolificità è attuata da ANAS dagli inizi del 2000. Si usa un Indice genetico (BLUP Animal model single trait) e, sulla base dei risultati, si scelgono i verri e le scrofe delle Large White e Landrace italiane da destinare alla riproduzione.

Questo modo di operare ha permesso di aumentare progressivamente il livello genetico e produttivo delle scrofe. In particolare le primipare di razza Large White nel 2014 sono risultate superiori alla media di razza di ben 2,35 unità di d.s.. Vista l'efficacia del sistema di valutazione genetica adottato e tenuto conto dell'importanza di aumentare ulteriormente il potenziale produttivo delle scrofe italiane, ANAS ha predisposto un particolare piano di accoppiamenti.

Lo scopo è l'ottenimento mirato di verri e scrofe "iperprolifici". Il seme dei primi è destinato alla diffusione attraverso i centri di FA convenzionati (Asola e Suiseme), mentre le seconde sono destinate ad accelerare il rinnovo genetico dei nuclei in selezione del Libro genealogico. Il piano è gestito con un sofisticato software, che adotta un approccio Optimal Contribution e permette di massimizzare il progresso genetico e di prevenire l'aumento della consanguineità entro razza ed allevamento, per non pregiudicare la sostenibilità nel tempo della selezione. La prima fase dell'iniziativa è già operativa ed interessa un consistente numero di scrofe Large White e Landrace, scelte per l'alto valore genetico per la prolificità (Indice almeno superiore a + 3,00), e i verri miglioratori disponibili nel circuito della FA.

Entro l'anno è prevista la produzione di covate caratterizzate da un superiore valore genetico per la prolificità, senza trascurare gli altri aspetti produttivi. Le covate più interessanti saranno destinate alla prova di SIB nel centro di Gualtieri per valutare e selezionare i futuri verri miglioratori. Il seme "refrigerato o congelato" di questi verri è disponibile sia per i programmi di selezione dei nuclei del Libro genealogico che per quelli di autorimonta degli allevamenti commerciali. I genetisti di ANAS stimano che l'iniziativa possa aumentare del 50% il progresso genetico realizzato annualmente. Si tratta di un miglioramento della prolificità che sarà comunque ottenuto salvaguardando la superiore longevità delle scrofe ANAS e la vitalità dei suinetti sotto scrofa.

Fonte ANAS

PRESTAZIONI SCROFE RAZZA PURA LARGE WHITE E LANDRACE ITALIANE

L'efficienza produttiva della scrofa è un elemento chiave per la sostenibilità economica dell'allevamento.

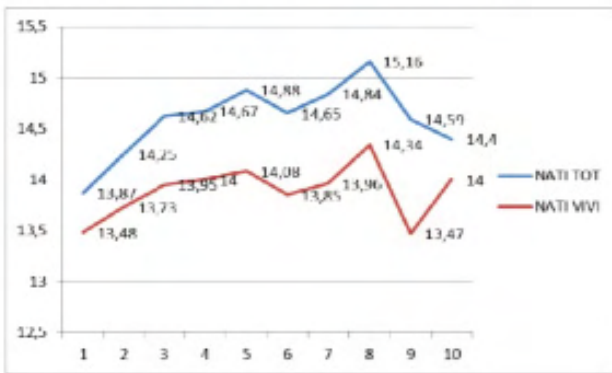
Il programma di selezione ANAS negli ultimi anni ha impresso una forte spinta al miglioramento della prolificità, salvaguardano la

robustezza e quindi la longevità delle scrofe.

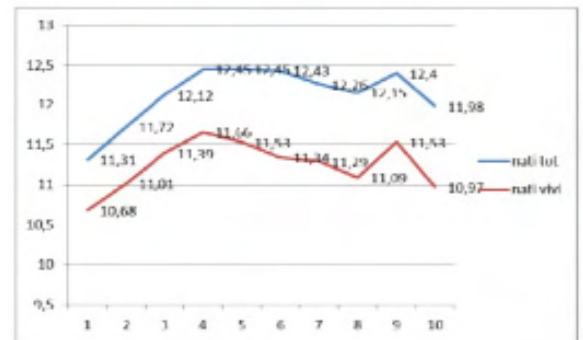
Nei prossimi anni sono attesi ulteriori significativi miglioramenti, ottenibili attraverso la diffusione del seme di verri Large White e Landrace (FA) che migliorano la prolificità. Di seguito le presta-

zioni realizzate nel 2014 in condizioni ambientali diversificate (63 allevamenti con diverso livello manageriale), che evidenziano il potenziale raggiunto, le aree di miglioramento e il mantenimento di buone performance anche dopo il 6° parto.

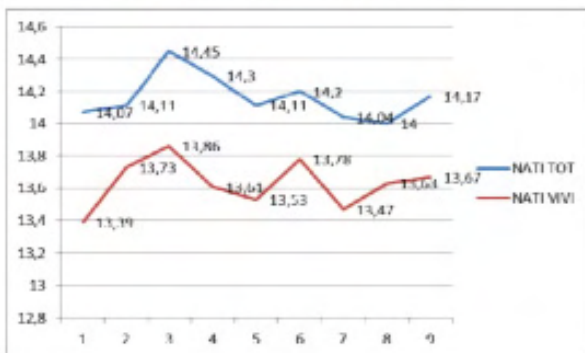
LARGE WHITE ITALIANA - MIGLIOR 50% PARTI



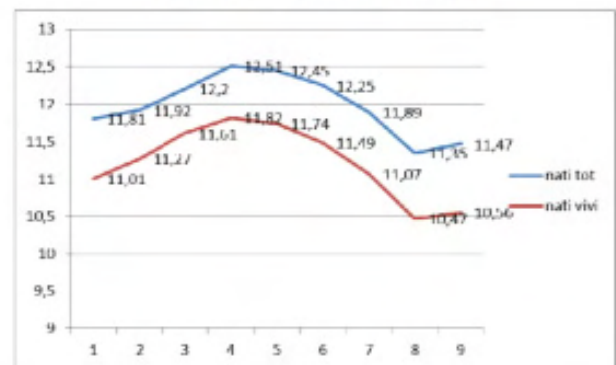
LARGE WHITE ITALIANA - 100% PARTI



LANDRACE ITALIANA - MIGLIOR 50% PARTI



LANDRACE ITALIANA - 100% PARTI



Fonte ANAS

VISITA IL SITO
www.aafvg.it



Ci siamo!
Ho trovato
una banca
che sa cos'è una
startup

Marco, socio fondatore
di Phone Italia, Udine.

NON INVENTIAMO
STORIE.
NE ABBIAMO TANTE VERE
DA RACCONTARE.

cisiambcc.it

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

LA NOSTRA BANCA
È DIFFERENTE